

LA NUOVA COSTITUZIONE CINESE

Tutto il potere al popolo

Tutto il potere, nella Repubblica popolare cinese, appartiene al popolo. Gli organi attraverso cui il popolo esercita il potere sono il Congresso Popolare Nazionale ed i congressi popolari locali ai vari livelli...

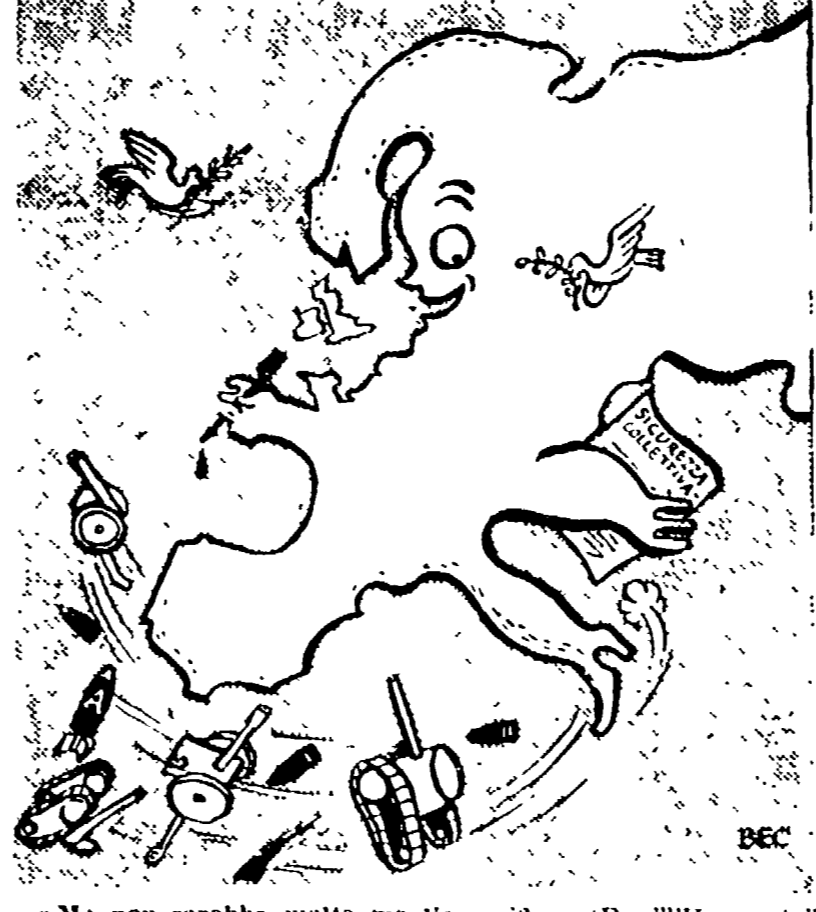
Il sistema politico della nuova Cina è quello dei congressi popolari. Al livello dei distretti rurali ed urbani, la legge stabilisce che essi vengano eletti a suffragio universale e diretto dai cittadini al di sopra dei 18 anni...

Il sistema politico della nuova Cina è quello dei congressi popolari. Al livello dei distretti rurali ed urbani, la legge stabilisce che essi vengano eletti a suffragio universale e diretto dai cittadini al di sopra dei 18 anni...

Il sistema politico della nuova Cina è quello dei congressi popolari. Al livello dei distretti rurali ed urbani, la legge stabilisce che essi vengano eletti a suffragio universale e diretto dai cittadini al di sopra dei 18 anni...

I NEMICI DELLA PACE ALLA BERLINA

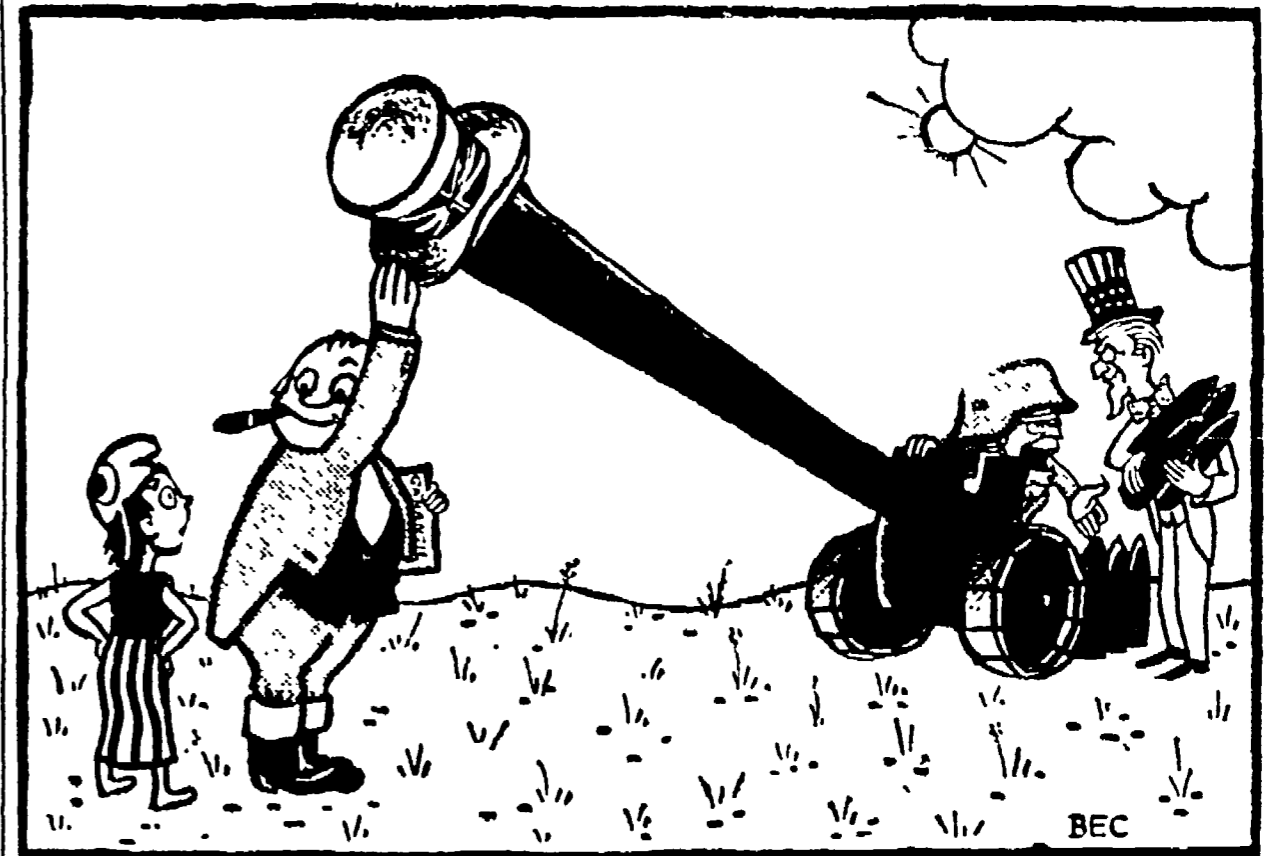
Le aspirazioni alla pace, alla fraternità dei popoli, la resistenza alle avventure imperialistiche sono il motivo dominante di queste vignette satiriche...



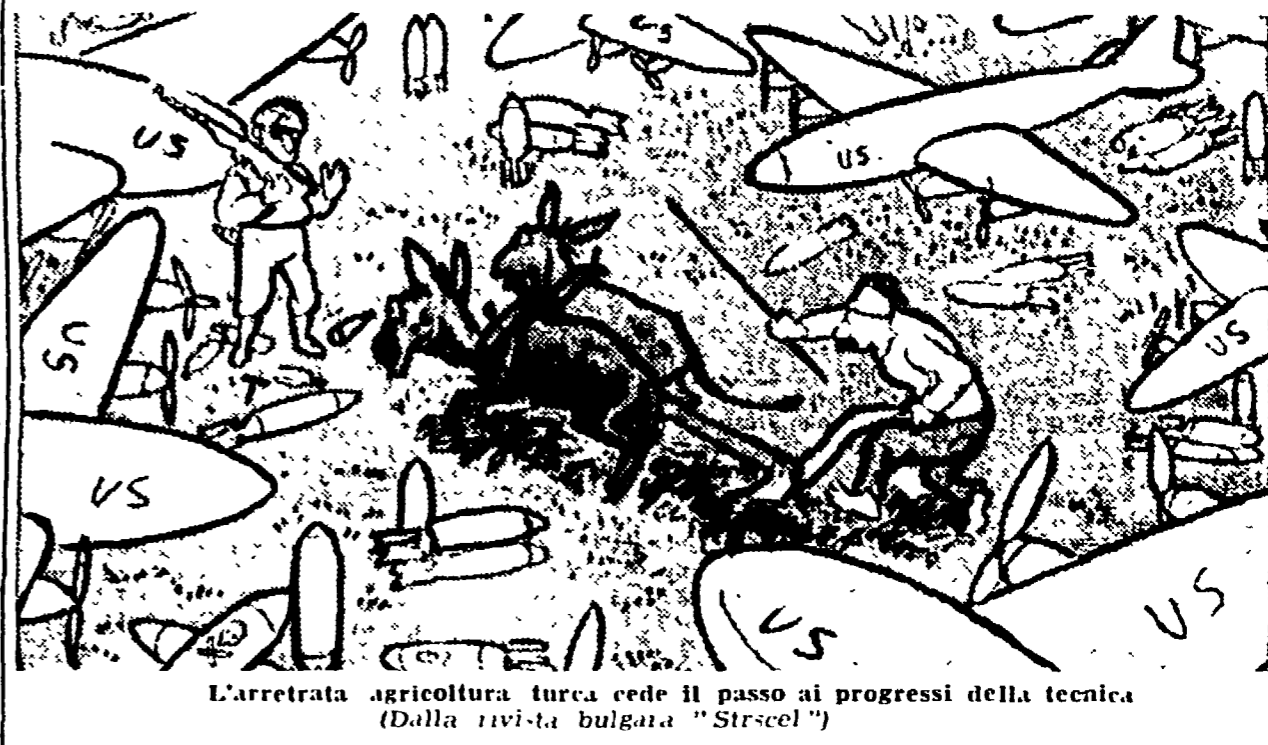
«Ma non sarebbe molto meglio così?» (Da "l'Humanité")



LA SCHIUMA ALLA BOCCA (Dal periodico satirico sovietico "Krokodil")



«Messe le cose in questo modo, di che mal dovete avere paura?» (Da "l'Humanité")



L'arretrata agricoltura turca vede il passo ai progressi della tecnica (Dalla rivista bulgara "Strice")

UN IMPORTANTE AVVENIMENTO NEL MONDO AUTOMOBILISTICO

Nel '55 l'utilitaria FIAT

Il lancio quasi contemporaneo in Italia e in Francia - Accolta dopo due anni la proposta dei lavoratori - L'interrogativo del prezzo - Una riprova della necessità di controllare i piani del monopolio

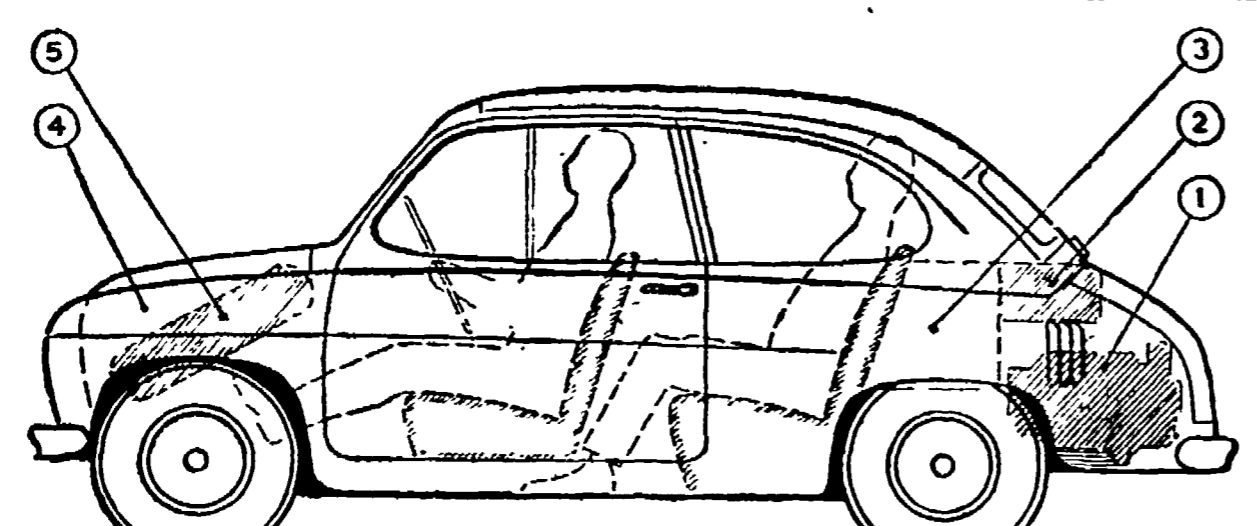
DALLA REDAZIONE TORINESE TORINO, ottobre. Un settimanale milanese ha dunque rotto «l'incanto» e ha dato per primo la notizia che la Fiat ha finalmente risolto, sul piano costruttivo, il problema automobilistico che più ha appassionato l'opinione pubblica negli ultimi due anni...

Levoli riduzioni di costi. Altre ne ha ottenute seguendo la strada dell'intensificato sfruttamento operario. La produzione oraria in kg. è passata, alla Fiat Mirafiori, da 122 nel 1948 a 450 nel giugno scorso. Il costo-lavoro di una «500 B» si aggira ora nel '48 intorno alle 124.000 lire ed è stato calcolato, grosso modo, che il costo-lavoro della vettura in cantiere si aggirerà sulle 56.000 lire.

Una battaglia vinta Questo è stato ottenuto in parte grazie ai nuovi impianti da noi realizzati, e in parte grazie all'opera di un altro gruppo di lavoratori, che hanno fatto centro nelle esigenze di tutto il Paese. Non si fu allora giornale italiano che non riportasse con ampiezza dati e sensate analisi le notizie...

Si ebbero allora le prime notizie che alla Fiat qualcosa di nuovo stava maturando per il settore automobilistico. Il prof. Valletta invitava il Consiglio d'amministrazione ad investire alcuni miliardi nel settore siderurgico ed in quello automobilistico. Negli uffici progettati si studiava un nuovo motore minimo. Veniva collaudato e poi scartato un motore «600», si sperimentò una vettura con motore «400»...

Il tentativo di annunciare l'utilitaria senza compromettere l'altra parte del mercato delle piccole cittadine nel vendita di auto era evidente in questi discorsi. Chi pagherà ai lavoratori, alla stessa Fiat, al Paese, questi anni che si sono perduti perché l'arretrata di un grande complesso è stato giocata sul cavallo sbagliato.



Il progetto di vettura utilitaria elaborato due anni or sono dai lavoratori della Fiat. I numeri indicano: 1) motore; 2) serbatoio; 3) bagagliaio; 4) ripostiglio; 5) ruota di scorta.

ciandrate; altri ha dato infine l'annuncio: l'utilitaria c'è! I primi ministri, i ministri, il presidente della Suprema Corte Popolare e il Procuratore generale: decide sul piano economico di Stato, esamina e approva il bilancio, decide sulle amnistie generali, sulle questioni di guerra e di pace, emenda la Costituzione a maggioranza di due terzi, i deputati non possono essere tratti in arresto...

ve. Per produrre la giardinetta metallica erano necessarie sempre a Mirafiori poco più di 100 ore ma pare che quelle necessarie alla nuova vettura siano scese a meno di 120. Già nel passato però la Fiat si è valsa di questa politica non per favorire il mercato interno con riduzioni di prezzo ma per continuare nella sua opera di strozzatura del mercato sottoposto allo stesso sfruttamento monopolistico dei lavoratori.

La battaglia vinta Questo è stato ottenuto in parte grazie ai nuovi impianti da noi realizzati, e in parte grazie all'opera di un altro gruppo di lavoratori, che hanno fatto centro nelle esigenze di tutto il Paese. Non si fu allora giornale italiano che non riportasse con ampiezza dati e sensate analisi le notizie...

La prima questione Il giornale milanese che ha dato l'annuncio ha scritto che la nuova vettura avrebbe dovuto essere lanciata in occasione del Salone d'Autunno a Parigi dalla Simca — la filiazione francese della Fiat — e che successivamente — forse in primavera — sarebbe apparsa «in grande serie» sul mercato italiano.

La battaglia vinta Questo è stato ottenuto in parte grazie ai nuovi impianti da noi realizzati, e in parte grazie all'opera di un altro gruppo di lavoratori, che hanno fatto centro nelle esigenze di tutto il Paese. Non si fu allora giornale italiano che non riportasse con ampiezza dati e sensate analisi le notizie...

La battaglia vinta Questo è stato ottenuto in parte grazie ai nuovi impianti da noi realizzati, e in parte grazie all'opera di un altro gruppo di lavoratori, che hanno fatto centro nelle esigenze di tutto il Paese. Non si fu allora giornale italiano che non riportasse con ampiezza dati e sensate analisi le notizie...

La prima questione Il giornale milanese che ha dato l'annuncio ha scritto che la nuova vettura avrebbe dovuto essere lanciata in occasione del Salone d'Autunno a Parigi dalla Simca — la filiazione francese della Fiat — e che successivamente — forse in primavera — sarebbe apparsa «in grande serie» sul mercato italiano.

La battaglia vinta Questo è stato ottenuto in parte grazie ai nuovi impianti da noi realizzati, e in parte grazie all'opera di un altro gruppo di lavoratori, che hanno fatto centro nelle esigenze di tutto il Paese. Non si fu allora giornale italiano che non riportasse con ampiezza dati e sensate analisi le notizie...

La battaglia vinta Questo è stato ottenuto in parte grazie ai nuovi impianti da noi realizzati, e in parte grazie all'opera di un altro gruppo di lavoratori, che hanno fatto centro nelle esigenze di tutto il Paese. Non si fu allora giornale italiano che non riportasse con ampiezza dati e sensate analisi le notizie...

Forza insostituibile Chi dura ai lavoratori colpiti in questi anni dalle rapresaglie: « Voi siete stati punteggiati perché combattete per una causa giusta; chi vi ha colpiti è stato punito per aver fatto una politica che ora la forza delle cose ha ridotto in briciole. Chi ridurrà il lavoro agli operai che hanno perduto per aver ripudiato nel mercato automobilistico la grande massa degli italiani, anche non verrà limitato nelle officine il pesante super-sfruttamento cui sono sottoposti i lavoratori, finché la politica di distensione che ha fruttato la nuova macchina non porterà nuovi rapporti umani e sociali all'interno della azienda. Al congresso provinciale della Fiom i lavoratori della Fiat avranno modo di dibattere i loro problemi alla luce di un fatto nuovo molto importante; e sono stati proprio loro a volerlo per primi.

La battaglia per l'utilitaria non è ancora finita e non finirà finché i dirigenti del monopolio non annunceranno un prezzo che sarà veramente il mercato automobilistico italiano, anche non verrà limitato nelle officine il pesante super-sfruttamento cui sono sottoposti i lavoratori, finché la politica di distensione che ha fruttato la nuova macchina non porterà nuovi rapporti umani e sociali all'interno della azienda. Al congresso provinciale della Fiom i lavoratori della Fiat avranno modo di dibattere i loro problemi alla luce di un fatto nuovo molto importante; e sono stati proprio loro a volerlo per primi.

I Premi Marzotto

VALDAGNO, 9. — Ecco lo scemo. Fallone Francesco Perotti, Armando Pizzinato, Felice Pignatelli, Francesco Trombadori, Giulio Turcato (L. 100.000 ciascuno). Particolare segnalazione la laurea conferita agli artisti Anzi, Elsa Braccarini, Andrea Beltrami, Ettore Cecchi, Sara Mirabello, Gino Moro, Adriana Picchella, Edo Polli, Anna Salvatore, Ampelio Tetamanti. Economisti, agraria, alimentazione: Angelo Serpieri (due milioni), Carlo Gini (due milioni), Carlo Pavani (un milione), Francesco Peco, Aldo Scattolon, Aldo Bernardini, Calisto Tanzi, Antonio Del Ponte, Tommaso Pardi (L. 500.000 ciascuno). Celebrazioni: Arena, Luigi D'Amico, Nino Longobardi, Arturo Marelli, Osvaldo Passerini, Giuseppe Santonastaso (L. 300.000 ciascuno). Scienze: Sgarbi, Emilio Sgarbi, Ettore Cecchi, Sara Mirabello, Gino Moro, Adriana Picchella, Edo Polli, Anna Salvatore, Ampelio Tetamanti. Medicina e chirurgia: 1) premio chirurgia: Pietro Valdori (due milioni); 2) premio medicina e biologia: Francesco Cedrangolo, Silvio Garattini, Tommaso Luccherini (due milioni); 3) premio fisiologia: Gian Giuseppe Falchetti, quattro premi di L. 250.000; dottori Ballabio e Sella, Rodolfo Bormioli, Moretti e Marloni, Tangheroni e Bottoni.

LE PRIME DEL CINEMA

Carosello napoletano. Lo spettacolo teatrale omonimo che il regista sarto Giannini ha qualche anno fa portato in un paio di palcoscenici italiani e stranieri, salottava...

Agente federale N5. Non è un film; è un insieme di musiche e ballate raccontate con il tono del racconto di terzordine. Una pellicola veramente pittoresca che, nelle intenzioni del regista Louis King...

Un pittore italiano ritrarrà Elisabetta. LONDRA, 9. — Il pittore italiano Pietro Annigoni, che è stato affidato l'incarico di eseguire un ritratto della regina Elisabetta, ha dichiarato che la sovrana poserà personalmente nello studio messo a disposizione del pittore nel quartiere di Kensington, invece di ricevere il ritrattista a Buckingham Palace.

La Cina. 48 fotografie a colori della Cina vecchia e nuova. L. 150.

Nos progres dans la culture et l'education. Una serie di studi sulla cultura cinese nella nuova Cina. L. 150.

Femmes chinoises d'aujourd'hui. L'attiva partecipazione della donna allo sviluppo tecnico, industriale, agricolo e culturale cinese. L. 150.

La Cina. 48 fotografie a colori della Cina vecchia e nuova. L. 150.

Nos progres dans la culture et l'education. Una serie di studi sulla cultura cinese nella nuova Cina. L. 150.

Femmes chinoises d'aujourd'hui. L'attiva partecipazione della donna allo sviluppo tecnico, industriale, agricolo e culturale cinese. L. 150.

Trovare in vendita questi libri, che sono stati stampati nella Repubblica Popolare Cinese, presso il vostro librai di fiducia.